

# OPENDIDA

## UN PROGETTO DI CONDIVISIONE DI FREE LEARNING OBJECT IN AMBIENTE FIRSTCLASS

**Relazione del professor Pierfranco Ravotto, docente ITSOS "Marie Curie" (MI), sul tema della collaborazione didattica online**

Nei primi anni 90 l'ITSOS "Marie Curie" di Cernusco sul Naviglio ha dato vita, con altri istituti milanesi ad una rete telematica denominata SiR, Scuole In Rete, basata sul software FirstClass. Attualmente tale rete ha 8 nodi, migliaia di utenti, centinaia di conferenze didattiche condivise fra i nodi e migliaia di altre sui singoli nodi.

Ogni nodo fornisce ai docenti e agli studenti interessati (e a chiunque altro ne faccia richiesta, anche se esterno alla scuola) un indirizzo e-mail, uno spazio web e l'accesso ad un insieme di conferenze. Ci sono conferenze aperte a tutti sia in lettura che in scrittura, altre con permessi diversificati a seconda del gruppo di utenti: per esempio conferenze riservate solo agli insegnanti di un determinato consiglio di classe, o agli insegnanti e agli studenti di una classe.

Molti insegnanti - io sono fra quelli - hanno inizialmente utilizzato soprattutto il sistema di posta; altri - soprattutto i fondatori, che non a caso avevano scelto FirstClass, un software per BBS - hanno invece privilegiato la community, le conferenze per la messa in condivisione di conoscenze e competenze,. Alcuni, inizialmente pochi, hanno iniziato ad usare la rete per la didattica, predisponendo apposite conferenze per i propri studenti ponendo l'accento, anche in questo caso, sulla community, su una partecipazione collaborativa all'elaborazione della conoscenza.

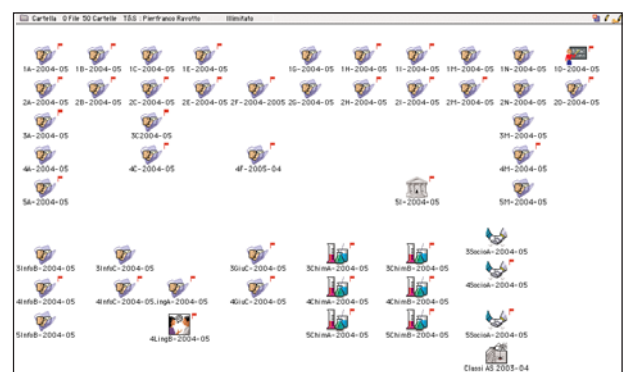
Con il tempo l'uso didattico della rete è andato crescendo. Nel 2004/2005, sul nodo T&S - Telematica e Scuola - dell'ITSOS, sono state aperte 48 classi virtuali su 96 gruppi classe: esattamente il 50% con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente in cui erano 37!

La nostra idea di didattica in rete, di eLearning, è centrata sulla classe virtuale, su un ambiente, cioè, di forte interazione fra docente e studenti e all'interno del gruppo dei pari. Una piattaforma come FirstClass ben si presta a questo fine dal momento che permette agevolmente ad ogni insegnante, senza particolari competenze informatiche, di configurare l'ambiente per i propri studenti, creando conferenze e attribuendo i permessi, di interagire con essi, di monitorare il loro lavoro.

Dunque abbiamo un folto numero di insegnanti abituati al lavoro in rete e interessati a sviluppare forme di didattica in rete con i propri studenti e una piattaforma che permette agevolmente di farlo. Serve altro?

Purtroppo sì; servono i materiali didattici da utilizzare nella formazione in rete. Come ho scritto in un'altra occasione:

*"... questi ultimi rischiano di essere il punto debole: per quanto, in un modello di classe virtuale o di apprendimento collaborativo, non siano richiesti materiali didattici altamente strutturati servono comunque materiali didattici specificamente progettati per la rete. E produrli richiede tempo. Non tanto per gli aspetti tecnologici - servono materiali semplici, non contano gli "effetti speciali" - quanto per quelli pedagogici.*

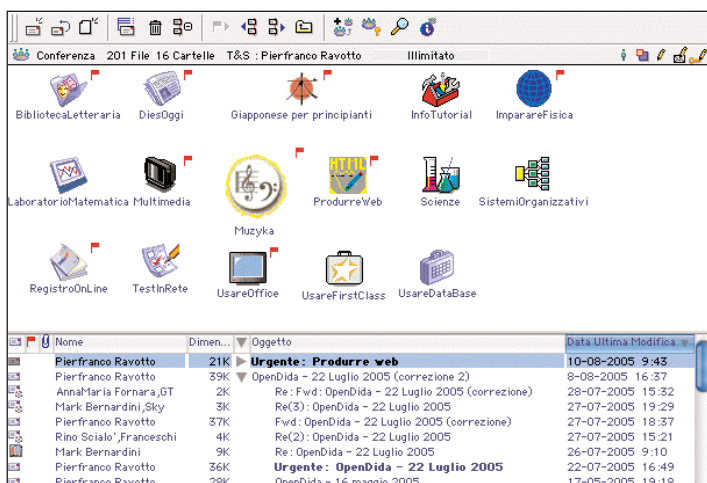


Le classi in rete all'ITSOS nel 2004/2005

L'esistenza di materiali disponibili risulta essenziale per incoraggiare i docenti ad utilizzare la formazione in rete. Ma per essere disponibili e utilizzabili in contesti differenti essi devono avere quelle caratteristiche di granularità, accessibilità, adattabilità, durabilità, portabilità/interoperabilità, riutilizzabilità tipiche dei Learning Object così come ampiamente teorizzati. ...

Per poter integrare formazione in presenza e formazione in rete i docenti dovrebbero avere a disposizione una vasta collezione di Learning Object da cui attingere e da arricchire.

Ma il produrla va oltre le possibilità del singolo ed anche della singola scuola. E, in ogni caso, perché non partire dall'esistente per migliorarlo piuttosto che cominciare ogni volta dall'inizio producendo quanto altri hanno già prodotto altrove?"



L'idea è stata dunque quella di produrre e mettere a disposizione - secondo la logica del movimento del Free/Libre & OpenSource Software (FLOSS) - singoli LO nella forma di messaggi FirstClass ma anche in formato DOC, RTF, PDF, PPT.

Non solo "lezioni" ma anche proposte di esercizi, test con autocorrezione (prodotti, per esempio, con HotPotatoes), simulazioni (prodotte, per esempio, con Cabri) puntando sul fatto che altri intervengano a migliorare e ampliare tale collezione. Ecco quindi la creazione di una conferenza, OpenDida, condivisa fra i nodi della rete SiR, aperta a tutti, che ad agosto 2005 si presenta come nella figura a lato.

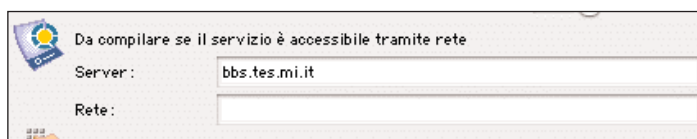
### La conferenza OpenDida

Ogni docente appartenente o meno alla rete SiR può:

- usare con i propri studenti tutto il materiale presente in una conferenza, collocandone un alias nello specifico ambiente di lavoro/apprendimento creato per loro;
- usare solo parti di una conferenza, inoltrando alla propria classe virtuale solo alcuni messaggi/LO,
- mettere a disposizione il materiale che ha prodotto, anche se è ancora da perfezionare;
- modificare una parte dei LO prodotti da un collega e produrne di nuovi;
- chiedere agli studenti stessi di integrare i materiali con nuovi contenuti.

Chiunque può accedere al materiale OpenDida, sia via web all'indirizzo [www.tes.mi.it/opendidaweb/](http://www.tes.mi.it/opendidaweb/) (dove troverà anche una presentazione del progetto) sia collegandosi via FirstClass come ospite ad un nodo della rete, per esempio T&S, configurando il setup così:

A tutti i docenti proponiamo di collaborare. Agli amministratori di server FirstClass chiediamo di prendere in considerazione l'ipotesi di importare la conferenza OpenDida per metterla a disposizione dei loro utenti.



Configurazione del Setup per vedere OpenDida via FC

Fonte: P. Ravotto, Condividere Free Learning Object: il progetto OpenDida, Atti dell'EXPO eLearning di Ferrara, 2004  
Per scrivere al professor Ravotto [pfr@tes.mi.it](mailto:pfr@tes.mi.it). Per visitare OpenDida <http://www.tes.mi.it/opendidaweb>

[www.firstclass.com](http://www.firstclass.com)

NEOL SRL Distributore per l'Italia: +39 0497386590

[info@neol.it](mailto:info@neol.it)

#### Open Text

North America: +1.888.588.3444  
United Kingdom: +44.1494.679700  
Sweden: +46 18.68.1600

[info@firstclass.com](mailto:info@firstclass.com)  
[international@firstclass.com](mailto:international@firstclass.com)  
[info@opentext.se](mailto:info@opentext.se)

Partner di riferimento: